

**IBIANCONERI HANNO COMINCIATO BENE IL CAMPIONATO: 6 PUNTI IN 7 PARTITE. SUGLI SCUDI IL GIOVANE GOLEADOR FATTO IN CASA LORENZO SCARAFONI (5 GOL). UNA "ROSA" COMPETITIVA.**

## PER L'ASCOLI UNA PARTENZA OK

di Bruf

Due mesi sono alle spalle, il campionato di calcio è giunto alla settima di andata e si può tracciare un primo (logicamente provvisorio), bilancio.

L'Ascoli ha conquistato 6 punti, tutti in casa, frutto dei pareggi con Roma e Verona, delle vittorie con Torino ed Empoli. In trasferta il ruolino di marcia dei bianconeri di Castagner è stato negativo: tre viaggi, altrettante sconfitte a Napoli, Milano e Como. Mentre scriviamo queste righe siamo alla vigilia della partita di S. Siro contro l'Inter dove Castagner — da buon ex — conta di conquistare il primo risultato utile fuori casa.

### LA DIFESA

E' il reparto che ha lasciato maggiormente a desiderare con otto gol incassati. La giornata peggiore è stata certamente quella di Como come del resto per tutta la squadra.

In riva al lago anche il portiere Pazzagli — che pure resta un punto di forza — ha avuto una giornata storta incassando un gol (il primo dei tre) in maniera

davvero grossolana. E' stato un autentico "infortunio" sul tiro del comasco Invernizzi.

Come rendimento generale, finora, il migliore della difesa è stato il terzino Flavio Destro, promosso da Castagner capitano. Destro ha giocato contro i più forti avversari (Polster, Maradona, Elkjaer tanto per citarne tre) aggiudicandosi tutti i duelli e meritandosi gli elogi dello stesso allenatore. Su un livello di sufficienza lo stopper Benetti ed il libero Agabini che ha sostituito molto bene Miceli acquistato dal Lecce per fare il titolare. Miceli è rimasto vittima di un brutto infortunio all'occhio destro (pallonata nell'amichevole di Perugia alla vigilia di ferragosto), ha avuto una lunga e difficile ripresa e non è ancora tornato alla migliore efficienza fisica.

Ha giocato solo la partita di Como poi è stato nuovamente sostituito da Agabini che — al momento — offre maggiore garanzia. Per il giovane Vincenzo Rodia la soddisfazione dell'esordio (contro l'Empoli) e poi bis con il Verona nel finale di partita.

### IL CENTROCAMPO

Il leit-motiv della prima parte di campionato è stata la "staffetta" tra Hugo Maradona e Domenico Agostini. Castagner li ha utilizzati ambedue a mezzo servizio cercando di sfruttare le qualità dell'uno o dell'altro, secondo le caratteristiche dell'avversario di turno. Punto fermo, in cabina di regia, l'ex pisano Paolo Giovannelli che ha disertato per infortunio soltanto la partita casalinga con il Verona di Bagnoli. Sulle fasce laterali si sono avvicendati — con buoni risultati — Carannante (a sinistra) e dell'Oglio o Carillo (a destra). Carannante ha realizzato anche un gol, il terzo al Torino. Carillo è stato utilizzato anche in posizione centrale accanto a Celestini, autentico "polmone" del reparto centrale.

### L'ATTACCO

Notizie liete grazie alla coppia del gol formata da Lorenzo Scarafoni e Walter Casagrande. Scarafoni, non ancora ventiduenne, ha realizzato la bellezza di 5 gol avvicinandosi al vertice della classifica cannonieri. Il giovane attaccante ascolano è il primo dei goleador italiani tra i "big" stranieri come Polster, Boniek, Elkjaer. Così facendo Scarafoni ha conservato la maglia azzurra della nazionale Under 21 ed è finito nel mirino di alcuni grossi club. Due gol all'attivo per il brasiliano Casagrande (il primo all'Empoli su punizione, il secondo al Verona) che si sta imponendo come attaccante moderno, di movimento. All'inizio si temeva per la piena ripresa fisica di Casagrande vittima — lo scorso anno nel Porto — di un grave infortunio. Casagrande ha smentito tutti: non solo ha dimostrato di essere guarito perfettamente ma si sta facendo apprezzare per il gioco spumeggiante, incisivo. Alle spalle dei due titolari si sta affiancando il giovane Domenico Cicconi, ex "bomber" della squadra Primavera. Ha le qualità per seguire le orme di Scarafoni. E poi Pino Greco capace di giocare, all'occorrenza, sia da attaccante che da centrocampista.

### PROSPETTIVE

L'Ascoli ha le carte in regola per raggiungere con largo anticipo il traguardo salvezza. Castagner ha a disposizione una "rosa" valida, competitiva, sicuramente in grado di raccogliere, strada facendo, tante belle soddisfazioni.

E' un Ascoli potenzialmente in grado di raggiungere i trenta punti finali che rappresentano un bottino da mezza classifica. Il presidente Rozzi, insomma, non ha motivo di preoccuparsi. Nonostante certi arbitraggi...



Walter Casagrande e Hugo Maradona i due stranieri dell'Ascoli.